



monumentiaperti

COMUNICATO STAMPA

UNIONE DEI COMUNI DEL BASSO CAMPIDANO: MONASTIR NURAMINIS SAMATZAI SAN SPERATE USSANA E VILLASOR Monumenti Aperti 2019

Radici al Futuro 4 - 5 MAGGIO

La ventitreesima edizione di Monumenti Aperti, manifestazione coordinata da Imago Mundi Onlus, nel suo secondo fine settimana arriva nelle giornate di sabato 4 e domenica 5 maggio nei 6 comuni dell'Unione dei comuni del Basso Campidano: Monastir, Nuraminis, Samatzai, San Sperate, Ussana e Villasor.

Grazie alla volontà delle rispettive amministrazioni comunali e all'entusiasmo dei volontari, sono visitabili complessivamente 36 monumenti del patrimonio artistico, religioso e civile, tra cui segnaliamo **Necropoli a domus de janas de Is Aruttas** a Monastir; **la Tomba bizantina** a Nuraminis; **il Monte Granatico** di Samatzai; **la Parrocchia di San Sperate Martire** a San Sperate, **il Complesso termale** a Ussana e infine **il Castello Siviller** a Villasor.

In tutti i comuni numerose iniziative arricchiscono i due giorni di manifestazione. Mentre **Gusta la città** con attività ricettive e di ristorazione che aprono nelle giornate di Monumenti Aperti affinché la partecipazione sia più piacevole e godibile sarà solo a **Monastir, Nuraminis, Samatzai, San Sperate e Villasor**. Sarà inoltre attivo un servizio **bus navetta** gratuito di collegamento tra i comuni.

“Monumenti Aperti rappresenta per il territorio dell'Unione dei Comuni del Basso Campidano un'irripetibile occasione di condivisione di un patrimonio culturale ed etnologico che, pur con le peculiarità locali, mostra una notevole omogeneità frutto del comune percorso storico che ha caratterizzato le comunità interessate. Un filo conduttore comune che porterà il visitatore, che calcherà le strade dei comuni coinvolti, a ripercorrere le tappe più significative della storia della Sardegna: dalle testimonianze prenuragiche di Monastir a quelle medievali di Samatzai e Villasor, passando per le vestigia bizantine di Nuraminis e romane di Ussana, per giungere all'arte contemporanea con i murales e le “pietre sonore” di San Sperate. Ad essere portata in vetrina non sarà però solo un'eredità architettonica ed artistica di grande valore, ma la concezione stessa dell'ospitalità sarda declinata a 360 gradi tanto nelle case campidanesi con i portoni sempre aperti, che nella cordialità degli abitanti, orgogliosi di mettere a disposizione dell'ospite quell'inestimabile patrimonio di valori che si è soliti definire su connottu”. Con queste parole il benvenuto alla manifestazione di **Luisa Murru**, sindaca di Monastir; **Mariassunta Pisano**, sindaca di Nuraminis; **Enrico Collu**, sindaco di San Sperate; **Roberto Neroni**, commissario straordinario di Samatzai; **Emidio Contini**, sindaco di Ussana e **Massimo Pinna**, sindaco di Villasor.

MONASTIR

I MONUMENTI. Sono 4 i siti visitabili e sono tutte novità rispetto alla passata edizione: la **Necropoli a domus de janas de Is Aruttas**, la **Chiesa di Santa Lucia**, che si trova a circa quattro km dal centro urbano del



monumentiaperti

paese; la **Fortezza di Baratuli** e il **Virtual tour**, un viaggio alla scoperta dei siti archeologici, storico – artistici e naturalistici del territorio di Monastir.

EVENTI SPECIALI. Nel Comune di **Monastir** sono state organizzate numerose e diversificate iniziative realizzate grazie alle associazioni presenti sul territorio, per rendere ancora più gradevole le due giornate di Monumenti Aperti. Tra queste segnaliamo una **Caccia al tesoro e gara di puzzle**; un **pranzo in campagna** ed **escursioni** a piedi, in bici e a cavallo.

INFORMAZIONI. I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato dalle 15,30 alle 18,30 e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15 alle 18,30.

Un **Info Point** è allestito nel Parco Santa Lucia. Per ulteriori informazioni si può inviare una mail a pubblicaistruzione@comune.monastir.ca.it

NURAMINIS

I MONUMENTI. Sono 7 i siti visitabili con la novità della **Tomba bizantina**, una sepoltura semipogea, situata in località San Costantino, sulla strada Nuraminis Villagrega. Poi la **Chiesa di San Pietro**, l'**Ex Monte Granatico**, la **Chiesa della Confraternita del Rosario**, il **Lavatoio pubblico di Nuracesus**; la **Chiesa campestre di San Lussorio** che sorge a pochi chilometri dall'abitato, nelle campagne tra Nuraminis e Serramanna e la **Parrocchiale di San Vito Martire** che si trova a Villagrega.

EVENTI SPECIALI. Nel Comune di **Nuraminis** sono previste due iniziative: al Monte Granatico la mostra personale di Romeo Pinna: "Intrecci". Nel parco della Chiesetta campestre di San Lussorio si svolge, nella sola giornata di domenica 5 maggio si svolgerà la **Sagra della Primavera**.

INFORMAZIONI. I monumenti saranno visitabili gratuitamente, il pomeriggio di sabato dalle 16.00 alle 20.00 e la domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 20.00.

In piazza Chiesa a Nuraminis e in piazza Chiesa a Villagrega, sono allestiti **info point** a cura delle associazioni locali.

Durante la manifestazione un **bus-navetta** accompagnerà per il tour dei monumenti di Nuraminis e Villagrega: il numero telefonico della navetta è 345 924 7974.

SAMATZAI

I MONUMENTI. Sono 4 i monumenti aperti di Samatzai: **Sa domu de su ferreri** con il laboratorio che mantiene inalterate le sue caratteristiche originarie; il **Monte Granatico**, realizzato da maestranze locali nel 1761 per lo stoccaggio del grano e adibito ora a manifestazioni culturali e ricreative. Due le chiese: la **Chiesa di San Giovanni** e quella di **Santa Barbara**, destinata, dalla sua costruzione nel XVII secolo e sino al 1931, a uso cimiteriale.

EVENTI SPECIALI. Nel Comune di **Samatzai** sono state allestite 3 mostre. A Casa Madau una mostra quadri a cura della pittrice Angela Mei che terrà anche un laboratorio di pittura su pietra; al Monte Granatico una mostra fotografica e una mostra di tappeti sardi realizzati con il telaio a mano a cura delle Sorelle Piga. Inoltre solo nella giornata di domenica nel Piazzale della Chiesa di San Giovanni si potrà assistere ad una



monumentiaperti

dimostrazione della **lavorazione della creta e intaglio** sul legno a cura dell'associazione ippica Cavalieri dell'Assunta Samatzai.

INFORMAZIONI. I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle ore 15.00 alle ore 20.00.

Nei locali dell'ex Monte Granatico, è allestito un **info point** a cura della Pro loco.

SAN SPERATE

I MONUMENTI. Sono **due** le novità: **Casa Brisu**, un significativo esempio di riqualificazione urbanistica di una tipica casa campidanese e la **Parrocchia di San Sperate Martire** edificata nel 1649, e che insiste su una precedente costruzione di epoca tardo antica, una chiesa paleocristiana, realizzata tra IV e VI secolo. Poi sono visitabili: la **Chiesa di San Giovanni Battista**, chiesa romanica a navata unica, la **Chiesa di Santa Lucia** che risale alla fine del Cinquecento; il **Museo del Crudo** utilizzato per mostre estemporanee, convegni e iniziative di carattere culturale; il **Frantoio di Casa Tola**, complesso realizzato in *làdiri*, che rappresenta la caratteristica casa campidanese e all'interno custodisce gli strumenti per la produzione manuale dell'olio prima dell'industrializzazione; il **Giardino sonoro**, il museo all'aperto cui ha dato vita l'artista Pinuccio Sciola; il **Murale "Il Santo Patrono"**, ideato e realizzato nel 1976 da Angelo Piloni, muralista di San Sperate.

EVENTI SPECIALI. Nel Comune di **San Sperate** sarà visitabile al Museo del Crudo *Territórios Imaginados* una esposizione di arte contemporanea portoghese e nella giornata di domenica, in occasione della festa di Santa Prisca, una processione si dipanerà per le vie del paese.

INFORMAZIONI. I monumenti saranno visitabili gratuitamente il sabato e la domenica secondo gli orari consultabili nel libretto.

USSANA

I MONUMENTI. Questi i 6 siti: la **Chiesa di San Saturno** al cui interno è conservato un sarcofago romano del III secolo d. C. con una ricca decorazione scultorea nella parte frontale e nei due lati; l'**Oratorio del Rosario**, il **Ponte Segafenu**, edificato nel 1797 sul Rio Mannu nei pressi di un ponte romano e il **Monte Granatico**. Sono visitabili anche la **Chiesa di San Sebastiano Martire**, sorta nella prima metà del XVI secolo come ex voto dopo un periodo di pestilenze e carestie e infine il **Complesso termale**, situato poco fuori del paese e la cui costruzione risale al IV secolo d.C.

INFORMAZIONI. I Monumenti saranno visitabili gratuitamente, con orario continuato sabato e domenica dalle 11.00 alle 17.00.



monumentiaperti

VILLASOR

I MONUMENTI. Sono visitabili: il **Castello Siviller**, una dimora privata fortificata, che fu costruito nel 1415 per volere della famiglia omonima; ex **convento dei Cappuccini**, la **Chiesa di Sant'Antioco** al cui interno è conservata un'antica fonte battesimale del 1734 e la **Chiesa di Santa Vitalia**. Infine sono aperte le **case Campidanese**: Casa Podda e Casa Medda, due case risalenti agli anni 1920/25, acquisite e restaura dal comune.

EVENTI SPECIALI. Nel Comune di **Villasor** sono state allestite numerose attività, per rendere ancora più gradevole le due giornate di Monumenti Aperti. Tra queste segnaliamo: esposizioni di pittura e fotografiche, un concerto degli alunni dell'Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo "E. Puxeddu" di Villasor; una esecuzione musicale del Coro "Associazione Siviller"; un concerto di Launeddas e Danze folkloristiche a cura dei gruppi folk: Città di Villacidro, I Nuraghi di Sestu, Is Maurreddus di Iglesias, Antica Città di Sulki di S.Antioco, S. Biagio di Villasor, Sorres di Villasor, Goppais de Froris di Villasor. Infine a conclusione della manifestazione in Piazza Brundu, domenica 5 maggio ore 21.15 ci sarà "Isola in Festa", uno spettacolo musicale con Giuliano Marongiu in collaborazione con l'Associazione Enti Locali per lo Spettacolo ed il Comitato S. Antioco 2019.

INFORMAZIONI. I Monumenti saranno visitabili gratuitamente, il pomeriggio di sabato dalle 15,30 alle 19,30 e la domenica dalle 10.30 alle 13.30 e dalle ore 15,30 alle 19,30.

Un **Info Point** è allestito nell'ex-Convento Cappuccini, piano terra, via Brundu; altre info possono essere richieste a cultura@comune.villasor.ca.it. È attiva la pagina Pagina Facebook: Monumenti Aperti 2019 Villasor

LA MANIFESTAZIONE

Da quest'anno inizia anche la collaborazione con la **App Heart of Sardinia**, che rilancerà tutti i contenuti informativi dell'edizione 2019.

Inaugurato lo scorso anno viene riproposto **Viva Voce – racconta la tua città**. Con questo progetto si vuole costruire una mappa dei monumenti e dei luoghi d'Italia con le voci dei cittadini che potranno inviare messaggio WhatsApp di massimo 50 secondi al numero telefonico 348.3146896 descrivendo il proprio legame con un luogo o con un monumento. Il racconto come elemento di coesione del "popolo" di Monumenti Aperti.

Il programma completo e tutte le informazioni sui monumenti e sulle varie iniziative che arricchiscono la manifestazione si trova nelle **cartine/ pieghevoli** in distribuzione nei vari siti.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Il tema di Monumenti Aperti 2019 è *Radici al futuro*, ovvero ciò che ci appartiene come storia e su cui poggia il domani delle comunità. Trae ispirazione dalle politiche europee tese a valorizzare l'intero patrimonio culturale tangibile, intangibile e digitale, accessibile e inclusivo. *Radici al futuro* ne rilancia la visione come strumento per favorire il senso di appartenenza alla comunità locale, come dialogo tra le generazioni, dando valore al



monumentiaperti

confronto e all'arricchimento reciproco. Questo perché vogliamo affidare ai giovani il duplice ruolo di custodi della conoscenza e di attivatori delle opportunità future. *Radici al futuro* è la sintesi di una trasformazione, il condensato di un passaggio di testimone raccontato dal ciclo della materia che non si interrompe. *Radici al futuro* disegna l'attingere alle tradizioni culturali e alla storia per costruire la società futura all'insegna della creatività e dell'innovazione. Il patrimonio culturale diventa, quindi, fonte continua di apprendimento e di ispirazione, e la base di una cittadinanza attiva e responsabile.

L'EDIZIONE 2019. *Monumenti Aperti 2019* si interroga sulle diverse generazioni (e la loro interazione) e la formazione di una ferma consapevolezza di essere custodi e fruitori del patrimonio culturale. Quel patrimonio materiale e immateriale che la manifestazione ha raccontato negli ultimi vent'anni e che deve essere ri-raccontato adattando la narrazione ai diversi tempi che l'evoluzione tecnologica, formativa, economica e, in generale, umana, ha portato alla luce nel percorso di crescita sociale. Per questa ventitreesima edizione, salutata dalla **Medaglia del Presidente della Repubblica**, dal patrocinio del **Senato della Repubblica**, della **Camera dei Deputati**, del **MIBAC**, del **Presidente del Consiglio regionale della Sardegna** e dell'**Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO**, sono complessivamente 73 le amministrazioni coinvolte, 62 in Sardegna e 11 nella Penisola. Si inizia a Bauladu, Bosa, Tula e Uta il 27 aprile e si chiude nei giorni 9 e 10 novembre in Puglia nei comuni di Terlizzi, Modugno e Palo del Colle.

SITO WEB, UFFICIO STAMPA E SOCIAL MEDIA. I contenuti della manifestazione corredati da informazioni sempre aggiornate, foto, comunicati stampa e materiali video sono ospitati nel sito ufficiale www.monumentiaperti.com. Il racconto in diretta della XXIII edizione di Monumenti Aperti si svolgerà anche su Facebook (@monumentiapertiofficial), Instagram e Twitter (@monumentiaperti), canali social nazionali della manifestazione. Il tag ufficiale della ventiduesima edizione è: #monumentiaperti19. I contenuti video saranno disponibili sul canale YouTube Monumenti Aperti.

Ufficio Stampa Consorzio Camù Centro Comunale d'Arte e Cultura EXMA via San Lucifero, 71 09127 Cagliari	Contatti tel. 070 6402115 cell.3466675296 ufficiostampa@camuweb.it www.camuweb.it	Riferimenti Giuseppe Murru (responsabile), Stefania Cotza
--	---	--